



Università degli studi di Palermo

SENATO ACCADEMICO

SEDUTA DEL 13 LUGLIO 2010

OMISSIS

N. 5 - Regolamento per la valutazione delle attività didattiche dei docenti

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si propone il testo del "Regolamento per la valutazione delle attività didattiche dei docenti", come definito dalla Commissione Didattica del Senato Accademico nella riunione del 15 Giugno 2010, tenuto conto dei suggerimenti e delle integrazioni proposte dalla Commissione Regolamenti del Senato:

"REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI DOCENTI"

(approvato nella seduta della Commissione Didattica del Senato del 15.06.2010)

Art.1

Scopi del Regolamento e campi di applicazione

L'Ateneo di Palermo, tenuto conto delle trasformazioni che hanno riguardato lo svolgimento dell'attività didattica che impongono a ciascun Docente il rispetto degli impegni previsti dal D.M. 270/04, al fine sia di assicurare una omogenea valutazione delle complesse e articolate attività didattiche dell'Ateneo sia di migliorare l'azione formativa nei confronti degli studenti, intende dotarsi di un Regolamento per la valutazione delle attività didattiche dei Docenti.

Il presente Regolamento disciplina, sulla base dell'art.26 del Regolamento Didattico di Ateneo, i criteri per la valutazione delle attività didattiche in un anno accademico e le eventuali conseguenze corrispondenti al mancato rispetto di tali attività.

La valutazione viene effettuata con riferimento ad un anno accademico (inizio 1 ottobre – fine 30 settembre) e gli eventuali effetti conseguenti, di cui al successivo art.4, si applicano con riferimento all'anno accademico successivo a quello di valutazione.

Il Docente che riveste la carica accademica di Rettore, di Pro-rettore Vicario, di Preside di Facoltà, o che usufruisce dell'anno sabbatico o che è in congedo per motivi di studio o di salute, a meno che non decida di sottoporsi volontariamente alla valutazione, è valutabile a partire dall'anno accademico successivo, rispettivamente, al completamento del suo mandato o alla fine del periodo di congedo.

Art.2

Elementi per la valutazione dell'attività didattica del Docente

La valutazione dell'attività didattica di un Professore o Ricercatore in un anno accademico deve tenere conto dei seguenti elementi:

- 1) il Professore svolge un *carico didattico* per assicurare le coperture di insegnamenti per un numero di CFU compreso tra 6 e 12 e per un numero di ore di didattica frontale compreso almeno tra 60 e 120 nel rispetto dell'art.26, commi 2, lettera a) e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- 2) il Ricercatore può svolgere un *carico didattico*, ai sensi dell'art.1, comma 11 della Legge 230/05, a fronte di esplicita dichiarazione di disponibilità dell'interessato;



Università degli studi di Palermo

- 3) il Professore può svolgere un *carico didattico aggiuntivo*;
- 4) il Professore o il Ricercatore può tenere un insegnamento (*per affidamento a titolo gratuito o retribuito*);
- 5) il Professore o il Ricercatore svolge documentata attività di orientamento, tutorato e assistenza agli studenti nel processo di studio e apprendimento affidatogli dal Consiglio di Corso di Studi competente o dal Consiglio di Facoltà;
- 6) il Professore o il Ricercatore compila la scheda di trasparenza a livello di insegnamento entro il **30 settembre** di ogni anno;
- 7) il Professore o il Ricercatore compila e consegna al Preside il registro delle lezioni al termine del modulo didattico che gli è stato assegnato;
- 8) il Professore o il Ricercatore compila un prospetto riassuntivo delle attività didattiche effettivamente svolte e lo consegna al Preside non oltre il **30 settembre** di ciascun anno;
- 9) il Professore o il Ricercatore ricopre un ruolo istituzionale in Ateneo legato alla attività didattica (Preside di una Facoltà, Presidente di un Consiglio di Corso di Studio, di Classe, di Interclasse, Direttore di Dipartimento, Coordinatore di un Dottorato di Ricerca, Coordinatore di un Master, Componente della Commissione Didattica di Ateneo, Coordinatore di accordo/i LLP-ERASMUS);
- 10) il Professore o il Ricercatore è Relatore o Correlatore di Tesi di Laurea o di Laurea Magistrale, il Professore o il Ricercatore è Tutor universitario di Rapporto di Stage;
- 11) il Professore o il Ricercatore partecipa agli organi collegiali (Consiglio di Facoltà, Consiglio di Corso di Studio o di Classe o di Interclasse);
- 12) il Professore o il Ricercatore partecipa alle eventuali Commissioni organizzative di attività didattiche previste dal Consiglio di Corso di Studio competente o dal Consiglio di Facoltà;
- 13) il Professore, con riferimento all'insegnamento svolto per *carico didattico*, o il Ricercatore, con riferimento all'insegnamento svolto per *carico didattico* ai sensi dell'art.1, comma 11 della Legge 230/05, viene valutato con l'indagine "Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica".
- 14) Il Professore o il Ricercatore svolge attività nelle Scuole di Specializzazione o nei Corsi di Dottorato.

Art.3

Definizione del punteggio per la valutazione dell'attività didattica del Docente

Per ciascuno dei punti elencati nel precedente articolo si applicano i seguenti punteggi:

- 1) in presenza di carico didattico di 60 ore punti 1, da 61 a 90 ore punti 3, da 91 a 120 punti 5;
- 2) in presenza di carico didattico fino a 30 ore punti 2, da 31 a 60 ore punti 4, da 61 a 90 punti 6;
- 3) in presenza di carico didattico aggiuntivo, di 30 ore punti 1, da 31 a 60 punti 3, da 61 a 90 punti 5;
- 4) in presenza di affidamento, come al punto 3;
- 5) per documentata attività di orientamento, tutorato e assistenza agli studenti nel processo di studio e apprendimento, punti 1;
- 6) per una compilazione completa della scheda di trasparenza, punti 1; per mancata compilazione o per compilazione incompleta della scheda di trasparenza, punti -2;
- 7) per la compilazione e la consegna del registro delle lezioni al termine del modulo didattico che gli è stato assegnato, punti 2;
- 8) per la compilazione e la consegna del prospetto riassuntivo delle attività didattiche effettivamente svolte non oltre il 30 settembre di ciascun anno, punti 1;
- 9) per il ruolo istituzionale ricoperto, punti 3;



Università degli studi di Palermo

10) per il ruolo di Relatore o Correlatore di Tesi di Laurea o Laurea Magistrale e per il ruolo di Tutor universitario di Rapporto di stage: per un numero di tesi o di rapporti di stage compreso tra 1 e 5, punti 1; per un numero di tesi o di rapporti di stage compreso tra 6 e 10, punti 3; per un numero di tesi o di rapporti di stage maggiore di 10, punti 5;

11) per la presenza agli organi collegiali (Consiglio di Facoltà e di Corso di Studio): per assenze fino al 10% del numero delle sedute, punti 5; per assenze dal 11 al 20%, punti 3; per assenze dal 21 al 30%, punti 1; per assenze dal 31 al 50%, punti 0; per un numero di assenze superiore al 50%, punti -1.

Per la valutazione della presenza al Consiglio di Corso di Studio si farà riferimento al Corso di Studio cui afferisce l'insegnamento ricoperto dal Professore per carico didattico e dal Ricercatore per carico didattico, ai sensi dell'art.1, comma 11 della Legge 230/05 (afferenza primaria).

Il punteggio è quello corrispondente all'organo collegiale (Consiglio di Facoltà o Consiglio di Corso di Studio) nel quale il Docente registra il maggior numero di assenze.

12) per la partecipazione a commissioni organizzative di attività didattiche previste dal Corso di Studio o dalla Facoltà: per la partecipazione ad una commissione, punti 1; per la partecipazione a più commissioni, punti 2;

13) per la valutazione del Professore o il Ricercatore con l'indagine "Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica" (Sezioni B3, B4, B8, B10, C2, da F2 a F7): per un punteggio medio minore di 22, punti 0; per un punteggio medio compreso tra 22 e 33, punti 2; per un punteggio medio maggiore di 33, punti 4.

Nel caso in cui l'informazione non fosse disponibile (assenza di rilevazione) verrà assegnato un punteggio pari a 2.

14) Per documentata attività didattica nelle Scuole di Specializzazione o nei Corsi di Dottorato: nessuna attività, punti 0; fino a 30 ore, punti 1; fino a 60 ore, punti 2.

I carichi didattici indicati nei precedenti punti sono quelli documentati di relativi registri delle lezioni.

Le attività formative relative alle culture di contesto (at.10, comma 5, lettera b) si ritengono equipollenti agli stage e tirocini.

Art.4

Conseguenze del mancato rispetto delle attività didattiche

Il Professore ed il Ricercatore che non raggiunge un **punteggio minimo pari a 14** nell'anno accademico successivo a quello di valutazione non può:

- 1) presentare la sua candidatura alla presidenza di un organo collegiale;
- 2) avere il nulla-osta per lo svolgimento di supplenze in altre Facoltà o altri Atenei;
- 3) come stabilito dall'art.26, comma 12 del regolamento Didattico di Ateneo, essere autorizzato a svolgere incarichi esterni retribuiti;
- 4) partecipare al Collegio dei Docenti di un Dottorato;
- 5) tenere insegnamenti in una scuola di specializzazione o in Corso di Master o di Perfezionamento;
- 6) ricoprire il ruolo di Tutor di un Assegnista di Ricerca su fondi MIUR che inizia la sua attività.

Art.5

Procedura di valutazione

Ciascun Docente è tenuto a compilare la scheda di valutazione (Allegato 1) che contiene tutti gli elementi riportati nell'art.2 del presente Regolamento.



Università degli studi di Palermo

La scheda, debitamente compilata in ogni sua parte, deve essere consegnata, entro il **15 ottobre** di ogni anno, agli Uffici di Presidenza di Facoltà.

Nel caso in cui il Docente non dovesse consegnare la scheda nei termini previsti dal comma 2 del presente articolo, o la consegna solo parzialmente compilata, l'organo preposto alla valutazione lo considererà con un punteggio inferiore a quello minimo previsto dall'art.4 del presente Regolamento.

Il Preside, che firma le schede certificando gli elementi riportati nell'art.2 del presente Regolamento, provvede alla trasmissione delle schede, accludendo un elenco di tutti i Docenti che nell'anno accademico devono essere sottoposti a valutazione, alla Segreteria Tecnica del Rettore.

La Segreteria Tecnica del Rettore provvederà a trasmettere le schede pervenute all'organismo preposto alla valutazione.

La valutazione dell'attività didattica dei Docenti sarà effettuata dalla Commissione Didattica di Ateneo, organismo preposto alla valutazione, composta dai Docenti rappresentanti delle dodici Facoltà, ciascuno designato dal Preside, e presieduta dal Delegato del Rettore alla Didattica.

Art.6

Entrata in vigore del presente Regolamento

Le valutazioni previste dal presente Regolamento inizieranno con l'A.A. 2010/2011.

Gli elementi per la valutazione delle attività didattiche dei Docenti saranno esaminati a partire dalla data di emanazione del presente Regolamento.



Università degli studi di Palermo

Allegato 1

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE DI DOCENTE ATTIVO

Docente _____

Ruolo PO PA R

Per i soli Professori

- carico didattico*
- di 60 ore, punti 1
 - da 61 a 90 ore, punti 3
 - da 91 a 120, punti 5
-

- carico didattico aggiuntivo,*
- di 30 ore, punti 1
 - da 31 a 60 ore, punti 3
 - da 61 a 90 punti 5
-

Per i soli Ricercatori

- carico didattico*
- di 30 ore, punti 2
 - da 31 a 60 ore, punti 4
 - da 61 a 90 punti 6
-

carico didattico aggiuntivo,

- di 30 ore, punti 1
 - da 31 a 60 ore, punti 3
 - da 61 a 90 punti 5
-

Per i Professori e i Ricercatori

- Affidamento**
- di 30 ore, punti 1
 - da 31 a 60 ore, punti 3
 - da 61 a 90 punti 5
-

documentata attività di orientamento, tutorato e assistenza agli studenti nel processo di studio e apprendimento (citare Delibera della Struttura Didattica)

- SI, punti 1
 - NO
-

compilazione della scheda di trasparenza

- completa, punti 1
- parziale o incompleta, punti -2



Università degli studi di Palermo

compilazione e consegna del registro delle lezioni al termine del modulo didattico che gli è stato assegnato

- SI, punti 0
- NO, punti -2

compilazione e consegna del prospetto riassuntivo delle attività didattiche effettivamente svolte non oltre il 30 settembre di ciascun anno

- SI, punti 1
- NO

per il ruolo istituzionale ricoperto

- SI, punti 3
- NO

per il ruolo di Relatore o Correlatore di Tesi di Laurea, per il ruolo di Tutor universitario di rapporto di stage

- numero di tesi e/o rapporti di stage da 1 a 5, punti 1
- numero di tesi e/o rapporti di stage da 6 a 10, punti 3
- numero di tesi e/o rapporti di stage maggiore di 10, punti 5

per la presenza agli organi collegiali (Consiglio di Facoltà e di Corso di Studio)

- per assenze fino al 10% del numero delle sedute, punti 5
- per assenze dal 11 al 20%, punti 3
- per assenze dal 21 al 30%, punti 1
- per assenze dal 31 al 50%, punti 0
- per un numero di assenze superiore al 50%, punti -1.

per la partecipazione a commissioni organizzative di attività didattiche previste dal Corso di Studio o dalla Facoltà (citare Delibera della Struttura Didattica)

- per la partecipazione ad una commissione, punti 1
- per la partecipazione a più commissioni, punti 2

per la valutazione del Professore o il Ricercatore con l'indagine "Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica"

- per un punteggio minore di 22, punti 0
- per un punteggio da 22 a 33, punti 2
- per un punteggio maggiore di 33, punti 4
- informazione non disponibile, punti 2.

Per l'attività didattica nelle scuole di specializzazione o nei Corsi di Dottorato

- NO, punti 0
- fino a 30 ore, punti 1
- da 31 a 60 ore, punti 2

Palermo,



Università degli studi di Palermo

IL DOCENTE _____

IL PRESIDE _____

Pertanto si propone che il Senato Accademico

DELIBERI

L'approvazione del "Regolamento per la valutazione delle attività didattiche dei docenti" nel testo proposto

Il Responsabile del procedimento
Franca Troja

Il Dirigente
Maria Averna

Il Senato Accademico

vista la proposta del Responsabile del procedimento;
sentita la relazione del Coordinatore della Commissione;
Dopo ampio e approfondito dibattito
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare, con modifiche al testo proposto, il "Regolamento per la valutazione delle Attività Didattiche dei Docenti, che viene così riformulato:

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI DOCENTI

Art.1

Scopi del Regolamento e campi di applicazione

L'Ateneo di Palermo, tenuto conto delle trasformazioni che hanno riguardato lo svolgimento dell'attività didattica che impongono a ciascun Docente il rispetto degli impegni previsti dal D.M. 270/04, al fine sia di assicurare una omogenea valutazione delle complesse e articolate attività didattiche dell'Ateneo sia di migliorare l'azione formativa nei confronti degli studenti, intende dotarsi di un Regolamento per la valutazione delle attività didattiche dei Docenti.

Il presente Regolamento disciplina, sulla base dell'art.26 del Regolamento Didattico di Ateneo, i criteri per la valutazione delle attività didattiche in un anno accademico e le eventuali conseguenze corrispondenti al mancato rispetto di tali attività.

La valutazione viene effettuata con riferimento ad un anno accademico (inizio 1 ottobre – fine 30 settembre) e gli eventuali effetti conseguenti, di cui al successivo art.4, si applicano con riferimento all'anno accademico successivo a quello di valutazione.



Università degli studi di Palermo

Il Docente che riveste la carica accademica di Rettore, di Pro-rettore Vicario, di Preside di Facoltà, o che usufruisce dell'anno sabbatico o che è in congedo per motivi di studio o di salute, a meno che non decida di sottoporsi volontariamente alla valutazione, è valutabile a partire dall'anno accademico successivo, rispettivamente, al completamento del suo mandato o alla fine del periodo di congedo.

Art.2

Elementi per la valutazione dell'attività didattica del Docente

La valutazione dell'attività didattica di un Professore o Ricercatore in un anno accademico deve tenere conto dei seguenti elementi:

- 1) il Professore svolge un *carico didattico* per assicurare le coperture di insegnamenti per un numero di CFU compreso tra 6 e 12 e per un numero di ore di didattica frontale compreso almeno tra 60 e 120 nel rispetto dell'art.26, commi 2, lettera a) e 4 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- 2) il Ricercatore può svolgere un *carico didattico*, ai sensi dell'art.1, comma 11 della Legge 230/05, a fronte di esplicita dichiarazione di disponibilità dell'interessato;
- 3) il Professore può svolgere un *carico didattico aggiuntivo*;
- 4) il Professore o il Ricercatore può tenere un insegnamento (*per affidamento a titolo gratuito o retribuito*);
- 5) il Professore o il Ricercatore svolge documentata attività di orientamento, tutorato e assistenza agli studenti nel processo di studio e apprendimento affidatogli dal Consiglio di Corso di Studi competente o dal Consiglio di Facoltà;
- 6) il Professore o il Ricercatore compila la scheda di trasparenza a livello di insegnamento entro il **30 settembre** di ogni anno;
- 7) il Professore o il Ricercatore compila e consegna al Preside il registro delle lezioni al termine del modulo didattico che gli è stato assegnato;
- 8) il Professore o il Ricercatore compila un prospetto riassuntivo delle attività didattiche effettivamente svolte e lo consegna al Preside non oltre il **30 settembre** di ciascun anno;
- 9) il Professore o il Ricercatore ricopre un ruolo istituzionale in Ateneo legato alla attività didattica (Preside di una Facoltà, Presidente di un Consiglio di Corso di Studio, di Classe, di Interclasse, Direttore di Dipartimento, Coordinatore di un Dottorato di Ricerca, Coordinatore di un Master, Componente della Commissione Didattica di Ateneo, Coordinatore di accordo/i LLP-ERASMUS);
- 10) il Professore o il Ricercatore è Relatore o Correlatore di Tesi di Laurea o di Laurea Magistrale, il Professore o il Ricercatore è Tutor universitario di Rapporto di Stage;
- 11) il Professore o il Ricercatore partecipa agli organi collegiali (Consiglio di Facoltà, Consiglio di Corso di Studio o di Classe o di Interclasse);
- 12) il Professore o il Ricercatore partecipa alle eventuali Commissioni organizzative di attività didattiche previste dal Consiglio di Corso di Studio competente o dal Consiglio di Facoltà;
- 13) il Professore, con riferimento all'insegnamento svolto per *carico didattico*, o il Ricercatore, con riferimento all'insegnamento svolto per *carico didattico* ai sensi dell'art.1, comma 11 della Legge 230/05, viene valutato con l'indagine "Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica".
- 14) Il Professore o il Ricercatore svolge attività nelle Scuole di Specializzazione o nei Corsi di Dottorato.

Art.3

Definizione del punteggio per la valutazione dell'attività didattica del Docente

Per ciascuno dei punti elencati nel precedente articolo si applicano i seguenti punteggi:

- 10) in presenza di carico didattico di 60 ore punti 0, da 61 a 90 ore punti 3, da 91 a 120 punti 5;



Università degli studi di Palermo

- 11) in presenza di carico didattico fino a 30 ore punti 2, da 31 a 60 ore punti 4, da 61 a 90 punti 6;
- 12) in presenza di carico didattico aggiuntivo, di 30 ore punti 1, da 31 a 60 punti 3, da 61 a 90 punti 5;
- 13) in presenza di affidamento, come al punto 3;
- 14) per documentata attività di orientamento, tutorato e assistenza agli studenti nel processo di studio e apprendimento, punti 1;
- 15) per una compilazione completa della scheda di trasparenza, punti 1; per mancata compilazione o per compilazione incompleta della scheda di trasparenza, punti -2;
- 16) per mancata compilazione e consegna del registro delle lezioni al termine del modulo didattico che gli è stato assegnato, punti -2;
- 17) per la compilazione e la consegna del prospetto riassuntivo delle attività didattiche effettivamente svolte non oltre il 30 settembre di ciascun anno, punti 1;
- 18) per il ruolo istituzionale ricoperto, punti 3;
- 10) per il ruolo di Relatore o Correlatore di Tesi di Laurea o Laurea Magistrale e per il ruolo di Tutor universitario di Rapporto di stage: per un numero di tesi o di rapporti di stage compreso tra 1 e 5, punti 1; per un numero di tesi o di rapporti di stage compreso tra 6 e 10, punti 3; per un numero di tesi o di rapporti di stage maggiore di 10, punti 5;
- 11) per la presenza agli organi collegiali (Consiglio di Facoltà e di Corso di Studio): per assenze fino al 10% del numero delle sedute, punti 5; per assenze dal 11 al 20%, punti 3; per assenze dal 21 al 30%, punti 1; per assenze dal 31 al 50%, punti 0; per un numero di assenze superiore al 50%, punti -1.

Per la valutazione della presenza al Consiglio di Corso di Studio si farà riferimento al Corso di Studio cui afferisce l'insegnamento ricoperto dal Professore per carico didattico e dal Ricercatore per carico didattico, ai sensi dell'art.1, comma 11 della Legge 230/05 (afferenza primaria).

Il punteggio è quello corrispondente all'organo collegiale (Consiglio di Facoltà o Consiglio di Corso di Studio) nel quale il Docente registra il maggior numero di assenze.

12) per la partecipazione a commissioni organizzative di attività didattiche previste dal Corso di Studio o dalla Facoltà: per la partecipazione ad una commissione, punti 1; per la partecipazione a più commissioni, punti 2;

13) per la valutazione del Professore o il Ricercatore con l'indagine "Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica" (Sezioni B3, B4, B8, B10, C2, da F2 a F7): per un punteggio medio minore di 22, punti 0; per un punteggio medio compreso tra 22 e 33, punti 2; per un punteggio medio maggiore di 33, punti 4.

Nel caso in cui l'informazione non fosse disponibile (assenza di rilevazione) verrà assegnato un punteggio pari a 2.

14) Per documentata attività didattica nelle Scuole di Specializzazione o nei Corsi di Dottorato: nessuna attività, punti 0; fino a 30 ore, punti 1; fino a 60 ore, punti 2.

I carichi didattici indicati nei precedenti punti sono quelli documentati di relativi registri delle lezioni.

Le attività formative relative alle culture di contesto (at.10, comma 5, lettera b) si ritengono equipollenti agli stage e tirocini.

Art.4

Conseguenze del mancato rispetto delle attività didattiche

Il Professore ed il Ricercatore che non raggiunge il **punteggio minimo**, che sarà stabilito a partire dall'A.A. 2010/2011, nell'anno accademico successivo a quello di valutazione non può:

- 7) avere il nulla-osta per lo svolgimento di supplenze in altre Facoltà o altri Atenei;



Università degli studi di Palermo

- 8) come stabilito dall'art.26, comma 12 del regolamento Didattico di Ateneo, essere autorizzato a svolgere incarichi esterni retribuiti;
- 9) partecipare al Collegio dei Docenti di un Dottorato;
- 10) tenere insegnamenti in una scuola di specializzazione o in un Corso di Master o di Perfezionamento;
- 11) ricoprire il ruolo di Tutor di un Assegnista di Ricerca su fondi MIUR che inizia la sua attività.

Art.5

Procedura di valutazione

Ciascun Docente è tenuto a compilare la scheda di valutazione (Allegato 1) che contiene tutti gli elementi riportati nell'art.2 del presente Regolamento.

La scheda, debitamente compilata in ogni sua parte, deve essere consegnata, entro il **15 ottobre** di ogni anno, agli Uffici di Presidenza di Facoltà.

Nel caso in cui il Docente non dovesse consegnare la scheda nei termini previsti dal comma 2 del presente articolo, o la consegna solo parzialmente compilata, l'organo preposto alla valutazione lo considererà con un punteggio inferiore a quello minimo previsto dall'art.4 del presente Regolamento.

Il Preside, che firma le schede certificando gli elementi riportati nell'art.2 del presente Regolamento, provvede alla trasmissione delle schede, accludendo un elenco di tutti i Docenti che nell'anno accademico devono essere sottoposti a valutazione, alla Segreteria Tecnica del Rettore.

La Segreteria Tecnica del Rettore provvederà a trasmettere le schede pervenute all'organismo preposto alla valutazione.

La valutazione dell'attività didattica dei Docenti sarà effettuata dalla Commissione Didattica di Ateneo, organismo preposto alla valutazione, composta dai Docenti rappresentanti delle dodici Facoltà, ciascuno designato dal Preside, e presieduta dal Delegato del Rettore alla Didattica.

Art.6

Entrata in vigore del presente Regolamento

La valutazione che sarà effettuata nell'A.A. 2009/2010 servirà esclusivamente a definire il punteggio minimo di cui all'art.4 del presente Regolamento.

Il suddetto punteggio minimo sarà applicato per la valutazione prevista dall'A.A. 2010/2011.

Le conseguenze di cui all'art.4 si applicano, nell'A.A. 2010/2011, solo ai Ricercatori e ai Professori che non compilano la scheda di trasparenza relativa agli insegnamenti dell'A.A. 2010/2011.

Le valutazioni previste dal presente Regolamento inizieranno con regolarità a partire dall'A.A. 2010/2011.



Università degli studi di Palermo

Allegato 1

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE DI DOCENTE ATTIVO

Docente _____

Ruolo PO PA R

Per i soli Professori

carico didattico

- di 60 ore, punti 0
 - da 61 a 90 ore, punti 3
 - da 91 a 120, punti 5
-

carico didattico aggiuntivo,

- di 30 ore, punti 1
 - da 31 a 60 ore, punti 3
 - da 61 a 90 punti 5
-

Per i soli Ricercatori

carico didattico

- di 30 ore, punti 2
 - da 31 a 60 ore, punti 4
 - da 61 a 90 punti 6
-

carico didattico aggiuntivo,

- di 30 ore, punti 1
 - da 31 a 60 ore, punti 3
 - da 61 a 90 punti 5
-

Per i Professori e i Ricercatori

Affidamento

- di 30 ore, punti 1
 - da 31 a 60 ore, punti 3
 - da 61 a 90 punti 5
-

documentata attività di orientamento, tutorato e assistenza agli studenti nel processo di studio e apprendimento (citare Delibera della Struttura Didattica)

- SI, punti 1
 - NO
-

compilazione della scheda di trasparenza



Università degli studi di Palermo

- completa, punti 1
- parziale o incompleta, punti -2

compilazione e consegna del registro delle lezioni al termine del modulo didattico che gli è stato assegnato

- SI, punti 0
- NO, punti -2

compilazione e consegna del prospetto riassuntivo delle attività didattiche effettivamente svolte non oltre il 30 settembre di ciascun anno

- SI, punti 1
- NO, punti 0

per il ruolo istituzionale ricoperto

- SI, punti 3
- NO, punti 0

per il ruolo di Relatore o Correlatore di Tesi di Laurea, per il ruolo di Tutor universitario di rapporto di stage

- numero di tesi e/o rapporti di stage da 1 a 5, punti 1
- numero di tesi e/o rapporti di stage da 6 a 10, punti 3
- numero di tesi e/o rapporti di stage maggiore di 10, punti 5

per la presenza agli organi collegiali (Consiglio di Facoltà e di Corso di Studio)

- per assenze fino al 10% del numero delle sedute, punti 5
- per assenze dal 11 al 20%, punti 3
- per assenze dal 21 al 30%, punti 1
- per assenze dal 31 al 50%, punti 0
- per un numero di assenze superiore al 50%, punti -1.

per la partecipazione a commissioni organizzative di attività didattiche previste dal Corso di Studio o dalla Facoltà (citare Delibera della Struttura Didattica)

- per la partecipazione ad una commissione, punti 1
- per la partecipazione a più commissioni, punti 2

per la valutazione del Professore o il Ricercatore con l'indagine "Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica"

- per un punteggio minore di 22, punti 0
- per un punteggio da 22 a 33, punti 2
- per un punteggio maggiore di 33, punti 4
- informazione non disponibile, punti 2.

Per l'attività didattica nelle scuole di specializzazione o nei Corsi di Dottorato

- NO, punti 0



Università degli studi di Palermo

- fino a 30 ore, punti 1
- da 31 a 60 ore, punti 2

Palermo,

IL DOCENTE _____

IL PRESIDE _____

Letto, approvato e sottoscritto

Segretario
Il Direttore Amministrativo
F.to Dott. Antonio Valenti

Presidente
Il Rettore
F.to Prof. Roberto Lagalla